

Primo piano Molise 18-3-15

L'Acem fa appello all'unità «Il Molise vuole risposte, non ha bisogno di schiamazzi»

CAMPORASSO. Non solo la politica. Anche il mondo produttivo, le organizzazioni di rappresentanza intervengono sullo strappo fra Ruita e Frattura.

Dall'Acem un richiamo all'unità e alla stabilità "per il bene del Molise e della traballante economia regionale, che di tutto ha bisogno tranne che di incertezza per la risoluzione

delle tante problematiche che attanagliano le imprese". In particolare, il presidente dell'associazione dei costruttori edili Corrado Di Niro, cogliendo una "nuova e convulsa fase politica" sottolinea il rischio di "avviare un periodo di stagnazione, fatto di pretesinoso indugio che farebbe perdere tempo prezioso, laddove la situazione economica del momento richiederebbe un impegno serio rimboccandosi le maniche e cambiando registro, per delineare

una volta per sempre la visione strategica a cui improntare il futuro del Molise". In considerazione della fase critica che sta vivendo il Molise "la politica piuttosto che fare schiamazzi dovrebbe avere il buon senso di arretrare le proprie pretese, valorizzando piuttosto figure e competenze in grado di studiare tecnicamente, ognuno per i propri ambiti di attività, le problematiche che attanagliano i settori produttivi per dare risposte e certezze al territorio".

QUOTIDIANO MOLISE 18-3-15

L'intervento dell'Acem Corrado Di Niro: il Molise ha bisogno di unità d'intenti

Il presidente dell'Acem, Corrado Di Niro, ha voluto far sentire la propria voce anche il Presidente Corrado Di Niro ha espresso un forte richiamo all'unità ed alla stabilità politica per il bene del Molise e della traballante economia regionale; che di tutto ha bisogno tranne che di incertezza per la risoluzione delle tante problematiche che attanagliano le imprese. "Apriamo una nuova e convulsa fase politica", spiega il Presidente dell'Acem Corrado Di Niro - "Si rischia di avviare un periodo di stagnazione che farebbe perdere tempo prezioso, laddove la situazione economica richiederebbe un impegno serio cambiando registro, per delineare una volta per sempre la visione strategica a cui improntare il futuro del Molise". Infine, secondo Di Niro "per la fase critica che sta attraversando l'economia regionale, la politica dovrebbe avere il buon senso di arretrare le proprie pretese, valorizzando piuttosto figure e competenze in grado di studiare tecnicamente, ognuno per i propri ambiti di attività, le problematiche che attanagliano i settori produttivi per dare risposte e certezze al territorio".